

Deliberazione n. 436 del 04/04/2011.

Attuazione del Protocollo d'intesa per il rilancio produttivo ed occupazionale della Val Vibrata - Valle del Tronto del 27 marzo 2008 - Proposta di designazione dell'area quale area di crisi industriale complessa ai sensi e per gli effetti del decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 24 marzo 2010.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) nell'area della Val Vibrata - Valle del Tronto Piceno sussistono le condizioni per la definizione di situazione di crisi industriale complessa ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 24 marzo 2010 in quanto *situazione non risolvibile in via ordinaria con gli strumenti e le risorse di competenza regionale, che coinvolge una o più imprese di grande o media dimensione con effetti sull'indotto e che coinvolge imprese di filiere produttive localizzate in due o più regioni;*
- 2) di inoltrare apposita istanza al Ministero dello Sviluppo Economico per ottenere il formale riconoscimento dell'area della Val Vibrata - Valle del Tronto Piceno come un'unica grande area di crisi industriale complessa;
- 3) di incaricare il dirigente del Servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro di inoltrare l'istanza di cui al punto 2 e di adottare ogni altro atto necessario per l'attuazione del Protocollo d'Intesa per il rilancio produttivo ed occupazionale della Val Vibrata - Valle del Tronto del 27 marzo 2008, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 4) di pubblicare per estratto la presente deliberazione, completa dell'allegato, sul B.U.R.M. ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

Deliberazione n. 438 del 04/04/2011.

Istituzione della commissione regionale per la tutela del paesaggio ai sensi dell'art. 137 del D. Lgs n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137/2002).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. E' istituita la Commissione regionale per la tutela del paesaggio (CRTP), prevista dall'articolo 137 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, composta da:
 - a) il dirigente della posizione di funzione "Informazioni Territorio Ambiente e Piano Paesaggistico", o suo delegato, che la presiede;
 - b) il responsabile della posizione organizzativa "Piani-

ficazione del Territorio e del Paesaggio e Beni Paesaggistici", o suo delegato;

c) il direttore regionale del Ministero dei beni culturali, o suo delegato;

d) il soprintendente per i beni architettonici e per il paesaggio, o suo delegato;

e) il soprintendente per i beni archeologici, o suo delegato;

f) il dirigente della struttura organizzativa provinciale competente in materia di protezione delle bellezze naturali, o suo delegato operante nel settore della tutela del paesaggio;

g) tre esperti dotati di pluriennale e documentata professionalità ed esperienza in materia di tutela del paesaggio, individuati dalla Giunta regionale previa pubblicazione di specifico avviso pubblico.

2. Il componente di cui alla lettera f) del punto 1 è convocato dal presidente della Commissione sulla base dell'ordine del giorno di ciascuna seduta e varia in relazione alla Provincia in cui sono ubicate le aree o gli immobili oggetto di valutazione in tale seduta.

3. Nei casi previsti dall'art. 137, comma 2, del d.lgs 42/2004 la Commissione è integrata da un rappresentante del Corpo Forestale dello Stato indicato dal Coordinamento regionale.

4. La Commissione è nominata dalla Giunta regionale e dura in carica cinque anni, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della legge regionale 5 agosto 1996, n. 34.

5. Al fine di allargare la conoscenza dei soggetti potenzialmente idonei a far parte della Commissione ai sensi del punto 1, lettera g), è approvato l'allegato avviso (all. 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, da pubblicare nel Bollettino ufficiale della Regione e, per almeno 30 giorni, alla pagina "Bandi" del sito internet istituzionale della Giunta regionale.

6. La nomina dei componenti della Commissione di cui al punto 1, lettera g) è effettuata sulla base dell'esame dei curriculum pervenuti e della conseguente relazione istruttoria predisposta dal Servizio Territorio Ambiente ed Energia.

7. La Commissione opera presso il Servizio Territorio Ambiente ed Energia che assicura i mezzi necessari per le attività e per lo svolgimento delle funzioni di segreteria.

8. Il dirigente del Servizio Territorio Ambiente ed Energia provvede ad individuare, nell'ambito del personale assegnato, il funzionario incaricato a svolgere le funzioni di segretario della Commissione.

9. La Commissione si dota di un regolamento per disciplinare il proprio funzionamento.

10. La partecipazione ai lavori della commissione è gratuita, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del d.lgs. 42/2004.